



Anno V | Numero 2 | Periodico bimestrale

EDITORIA VATICANA



Editoriale

La copertina di questo fascicolo porta l'immagine di Jorge Mario Bergoglio, divenuto il 13 marzo 2013 Papa Francesco. Così una istituzione antica di oltre duemila anni, la Chiesa cattolica, si rinnova e si rimette in cammino sulle vie del mondo. Stiamo semplicemente assistendo a fatti e cronache entrate nella storia degli uomini.

La LEV – ponendosi come strumento nelle mani del Santo Padre – non può non essere responsabilmente impegnata in questa rinascita. Rinnovato entusiasmo sulle vie di Gutenberg, dunque, e questo fascicolo ne è testimonianza. Sia pure guardando a quelle tecnologie che, ci piaccia o no, stanno condizionando la produzione del libro stampato, la LEV continua a scommettere sul vecchio e sempre nuovo libro. È questo anche il significato della nostra presenza a Francoforte, dove si rafforzano vincoli d'amicizia vecchi e nuovi, in un partenariato editoriale che ci unisce e si fa missione.

Papa Francesco è un grande comunicatore. Egli comunica con tutti gli strumenti e canali possibili: il suo corpo, con parole e gesti, sorrisi e pianti; attraverso Twitter, in cinguettii aggreganti e stimolanti; mediante i libri. Una grande sfida, che ci coinvolge e affascina!



Don Giuseppe Costa S.D.B.

Direttore della Libreria Editrice Vaticana



La Lev alla Messa di Papa Francesco



Dio non ha la bacchetta magica

Le «fantasie trionfalistiche» sono «una grande tentazione nella vita cristiana». Ma Dio «non fa come una fata con la bacchetta magica», che può salvare l'uomo in un istante; piuttosto si serve della strada della perseveranza, perché «ci salva nel tempo e nella storia», nel «cammino di tutti i giorni». È questa la riflessione che il Papa ha offerto durante la messa celebrata venerdì mattina, 12 aprile, nella cappella della Domus Sanctae Marthae.

Tra i concelebranti il cardinale Telsphore Placidus Toppo, arcivescovo di Ranchi, monsignor Fabián Pedacchio Leaniz, ufficiale della Congregazione per i Vescovi, monsignor

Giuseppe Antonio Scotti e don Giuseppe Costa, presidente del consiglio di sovrintendenza e direttore della Libreria Editrice Vaticana (Lev) — che al termine della messa ha presentato al Pontefice le tre recentissime pubblicazioni che raccolgono testi di Bergoglio — con il carmelitano Edmondo Caruana, responsabile editoriale, e don Giuseppe Merola, redattore editoriale. Fra i presenti, Ernst von Freyberg e Paolo Cipriani, presidente del consiglio di sovrintendenza e direttore generale dell'Istituto per le Opere di Religione, i membri del consiglio di sovrintendenza della Lev e alcuni dipendenti della Farmacia Vaticana con il direttore





La mattina del 12 aprile i vertici e i dipendenti della Libreria Editrice Vaticana hanno partecipato alla Messa delle 7 presieduta da Papa Francesco nella cappella della Domus Sanctae Marthae in Vaticano.

Terminata la celebrazione, il Santo Padre ha salutato uno ad uno tutti i dipendenti della LEV, mentre il direttore don Costa Gli ha presentato i volumi pubblicati dall'Editrice fino a quel momento – Varcare la soglia della fede, Noi come cittadini, noi come popolo e Vi chiedo di pregare per me –, parlando poi di futuri progetti editoriali. Riportiamo l'articolo pubblicato da L'Osservatore Romano il 13 aprile 2013.

amministrativo, fratel Rafael Cenizo Ramírez.

Riferendosi al passo degli Atti degli apostoli (5, 34-42) proclamato nella prima lettura, il Papa ha indicato in Gamalièle «un uomo saggio», perché «ci dà un esempio di come Dio agisce nella nostra vita. Quando tutti questi sacerdoti, farisei, dottori della legge erano tanto nervosi, impazziti per quello che facevano gli apostoli, e volevano pure ammazzarli, disse: ma fermatevi un po'! E ricorda alcune storie di Giuda il Galileo, di Teuda, che non erano riusciti a fare nulla: dicevano che erano il Cristo, il Messia, i salvatori e poi tutto era rimasto senza successo. “Date tempo al tempo” dice Gamalièle».

«È un consiglio saggio — ha spiegato Papa Francesco — anche per la nostra vita. Perché il tempo è il messaggero di Dio: Dio ci salva nel tempo, non nel momento. Qualche volta fa i miracoli, ma nella vita comune ci salva nel tempo. Alle volte pensiamo che il Signore viene nella nostra vita, ci cambia. Sì, ci cambia: le conversioni sono quello. “Voglio seguirti, Signore”. Ma questo cammino deve fare storia». Il Signore, dunque, «ci salva nella storia: nella nostra storia personale. Il Signore non fa come una fata con la bacchetta magica. No. Ti dà la grazia e dice, come diceva a tutti quelli che Lui guariva: “Va, cammina”. Lo dice anche a noi:

“Cammina nella tua vita, dai testimonianza di tutto quello che il Signore fa con noi”».

Bisogna rifuggire allora da «una grande tentazione nella vita cristiana, quella del trionfalismo. È una tentazione — ha affermato il Pontefice — che anche gli apostoli hanno avuto. Per esempio, quando Pietro dice al Signore: ma, Signore, io mai ti rinnegherò, sicuro! Il Signore gli dice: stai tranquillo, prima che il gallo canti, prima che ci sia il canto del gallo, per tre volte dirai contro di me». Questa è appunto la tentazione del «trionfalismo: credere che in un momento sia stato fatto tutto! No, in un momento incomincia: c'è una grazia grande, ma dobbiamo andare nel cammino della vita». Anche dopo la moltiplicazione dei pani — narrata nel Vangelo di Giovanni (6, 1-15) — c'è la





tentazione del trionfalismo. «Allora la gente, visto il segno che Egli aveva compiuto, diceva: “Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo! Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re”, se ne va». Ecco, dunque, «il trionfalismo: ah, questo è il re! E poi Gesù li rimprovera: voi venite dietro a me non per sentire le mie parole, ma perché ho dato da mangiare».

«Il trionfalismo — ha spiegato il Papa — non è del Signore. Il Signore è entrato sulla terra umilmente. Ha fatto la sua vita per trent’anni, è cresciuto come un bambino normale, ha avuto la prova del lavoro, anche la prova della croce. E poi, alla fine, è risorto. Il Signore ci insegna che nella vita non è tutto magico, che il trionfalismo non è

cristiano».

È vero «quello che ha detto il saggio Gamalièle: lasciateli, il tempo dirà!». E «anche noi — ha proseguito il Pontefice — diciamo a noi stessi: “Io voglio andare dietro al Signore, sulla sua strada, ma non è cosa di un momento, è cosa di tutta la vita, di tutti i giorni”. Quando mi alzo al mattino: “Signore, andare con Te, andare con Te”. Questa è la grazia che dobbiamo chiedere: quella della perseveranza».

Si tratta dunque — ha concluso — di «perseverare nel cammino del Signore, fino alla fine, tutti i giorni. Non dico incominciare di nuovo tutti i giorni: no, proseguire il cammino. Proseguire sempre. Un cammino con difficoltà, con il lavoro, anche con tante gioie. Ma il cammino del Signore».

«Chiediamo — ha esortato — la grazia della perseveranza. E che il Signore ci salvi dalle fantasie trionfalistiche. Il trionfalismo non è cristiano, non è del Signore. Il cammino di tutti i giorni, nella presenza di Dio, quella è la strada del Signore. Andiamo per quella». ♦





AVE MARIA di Maria Rosa Poggio

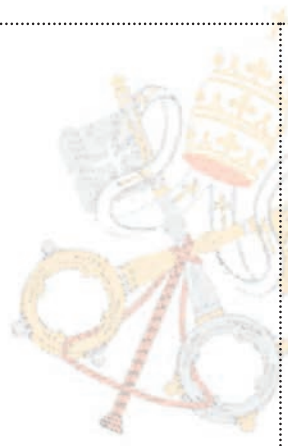
LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 106
€ 8,00

Un raffinato volume che si propone di accompagnare i fedeli nella recita del Rosario, i cui Misteri “gaudiosi, dolorosi, gloriosi e luminosi – si legge nell’introduzione dell’opera –, raccontano la storia della salvezza soprattutto per immagini semplici e formidabili”. “Da secoli la tradizione cristiana d’Oriente e d’Occidente si impegna a raffigurare in immagini visibili l’invisibile Mistero di Dio che nella storia si incarna, si rivela e salva”. Ciascuno dei 20 Misteri del Rosario, che costituiscono “una sorta di sintesi dei contenuti fondamentali della fede cristiana”, viene introdotto da un’illustrazione che lo simbolizza. Celebri capolavori dell’arte di tutti i secoli fanno così da corredo ai testi, che propongono brani dei Vangeli ma anche dall’Apocalisse e dagli Atti degli Apostoli. Seguono spiegazione e contesto di ciascun Mistero, insieme alla descrizione dei personaggi che ne sono protagonisti. Tutti i Misteri sono infine sigillati da uno o più passaggi attinti dal Catechismo della Chiesa Cattolica. Un percorso di meditazione che ha quindi inizio con le immagini, “perché dalla visione emozionante si possa passare alla conoscenza dei contenuti essenziali di fede per poi pronunciare – prima con la testa e il cuore, poi con le parole – le preghiere che la Tradizione millenaria ci ha consegnato, e che la Chiesa, Madre e Maestra, ancora oggi invita a recitare”.





Lumen Fidei, l'Enciclica di Francesco sulla Fede



S'intitola *Lumen Fidei* – *La luce della Sfede* la prima Lettera Enciclica firmata da Papa Francesco. Suddivisa in quattro capitoli, più un'introduzione e una conclusione, *Lumen Fidei* – spiega il Pontefice – si aggiunge a quanto Benedetto XVI ha scritto nelle Lettere encicliche sulla carità (*Deus caritas est*) e sulla speranza (*Spe salvi*), assumendo il “prezioso lavoro” del Papa emerito, che aveva già quasi completato una prima stesura di Lettera Enciclica sulla fede, aggiungendo al testo alcuni contributi. “Il Successore di Pietro, ieri, oggi e domani, è infatti sempre chiamato a ‘confermare i fratelli’ in quell’incommensurabile tesoro della fede che Dio dona come luce sulla strada di ogni uomo” scrive Francesco nell'introduzione dell'Enciclica, della quale riportiamo alcuni brani, specificando i numeri dai quali sono tratti.

La luce della fede: con quest'espressione, la tradizione della Chiesa ha indicato il grande dono portato da Gesù, il quale, nel Vangelo di Giovanni, così si presenta: «Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre» (Gv 12,46) (n. 1).

La fede è un dono gratuito di Dio che chiede l'umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi, per vedere il luminoso cammino dell'incontro tra Dio e gli uomini, la storia della salvezza (n. 14).

Per permetterci di conoscerlo, accoglierlo e seguirlo, il Figlio di Dio ha assunto la nostra carne, e così la sua visione del Padre è avvenuta anche in modo umano, attraverso un cammino e un percorso nel tempo. La fede cristiana è fede nell'Incarnazione del Verbo e nella sua Risurrezione nella carne, è fede in un Dio che si è fatto così vicino da entrare nella nostra storia (n. 18).

Richiamare la connessione della fede con la verità è oggi più che mai necessario, proprio per la crisi di verità in cui viviamo (n. 25).

La comprensione della fede è quella che nasce quando riceviamo il grande amore di Dio che ci trasforma interiormente e ci dona occhi nuovi per vedere la realtà (n. 26).

Poiché la fede si configura come via, essa riguarda anche la vita degli uomini che, pur non credendo, desiderano credere e non cessano di cercare. Nella misura in cui si aprono all'amore con cuore sincero e si mettono in cammino con quella luce che riescono a cogliere, già vivono, senza saperlo, nella strada verso la fede (n. 35).

La fede si trasmette, per così dire, nella forma del contatto, da persona a persona, come una fiamma si accende da un'altra fiamma. I cristiani, nella loro povertà, piantano un seme così fecondo che diventa un grande albero ed è capace di riempire il mondo di frutti (n. 37).



È impossibile credere da soli. La fede non è solo un'opzione individuale che avviene nell'interiorità del credente, non è rapporto isolato tra l'“io” del fedele e il “Tu” divino, tra il soggetto autonomo e Dio. Essa si apre, per sua natura, al “noi”, avviene sempre all'interno della comunione della Chiesa (n. 39).

Il Battesimo ci ricorda così che la fede non è opera dell'individuo isolato, non è un atto che l'uomo possa compiere contando solo sulle proprie forze, ma deve essere ricevuta, entrando nella comunione ecclesiale che trasmette il dono di Dio: nessuno battezza se stesso, così come nessuno nasce da solo all'esistenza. Siamo stati battezzati (n. 41).

Il Decalogo non è un insieme di precetti negativi, ma di indicazioni concrete per uscire dal deserto dell'“io” autoreferenziale, chiuso in se stesso, ed entrare in dialogo con Dio, lasciandosi abbracciare dalla sua misericordia per portare la sua misericordia (n. 46).

L'esperienza dell'amore ci dice (...) che proprio nell'amore è possibile avere una visione comune, che in esso impariamo a vedere la realtà con gli occhi dell'altro, e che ciò non ci impoverisce, ma arricchisce il nostro sguardo (n. 47).

Sì, la fede è un bene per tutti, è un bene comune, la sua luce non illumina solo l'interno della Chiesa, né serve unicamente a costruire una città eterna nell'aldilà; essa ci aiuta a edificare le nostre

società, in modo che camminino verso un futuro di speranza (n. 51).

La fede, inoltre, nel rivelarci l'amore di Dio Creatore, ci fa rispettare maggiormente la natura, facendoci riconoscere in essa una grammatica da Lui scritta e una dimora a noi affidata perché sia coltivata e custodita; ci aiuta a trovare modelli di sviluppo che non si basino solo sull'utilità e sul profitto, ma che considerino il creato come dono, di cui tutti siamo debitori; ci insegna a individuare forme giuste di governo, riconoscendo che l'autorità viene da Dio per essere al servizio del bene comune (n. 55).

La fede non è luce che dissipa tutte le nostre tenebre, ma lampada che guida nella notte i nostri passi, e questo basta per il cammino. All'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna, di una storia di bene che si unisce ad ogni storia di sofferenza per aprire in essa un varco di luce (n. 57).

Non facciamoci rubare la speranza, non permettiamo che sia vanificata con soluzioni e proposte immediate che ci bloccano nel cammino, che “frammentano” il tempo, trasformandolo in spazio. Il tempo è sempre superiore allo spazio. Lo spazio cristallizza i processi, il tempo proietta invece verso il futuro e spinge a camminare con speranza (n. 57). ♦



New encyclical is a spiritual “light,” says Vatican publisher

di *Andrea Gagliarducci*



*Don Giuseppe Costa,
direttore della Libreria
Editrice Vaticana.*

As its title suggests, “*Lumen Fidei*,” – the first encyclical by Pope Francis, released July 5 – is truly a “light,” said Fr. Giuseppe Costa, director of the Vatican Publishing House.

In a July 5 interview with CNA, he described the new encyclical as “really beautiful and spiritually exciting.”

“It well portrays the spirit of a spiritual renewal. It really is a light.”

Fr. Costa observed that “*Lumen Fidei*,” which translates as “The Light of Faith,” contains a style that is “part Benedict’s and part Francis,’ especially the introduction where Pope Francis makes the encyclical his own.”

However, unlike other commentators, he said that he would not describe the encyclical as being “written by four hands.”

“Pope Francis presents the encyclical as his,” the priest explained. “This

was a gesture of spiritual fraternity between his predecessor, Pope Emeritus Benedict XVI, and Pope Francis himself. This is why I would not say that the encyclical has been written by four hands.”

In the document’s introduction, Pope Francis notes that the Benedict XVI had worked before his resignation to nearly finish a first draft of the encyclical. Pope Francis explains that “as his brother in Christ I have taken up his fine work and added a few contributions of my own.”

During the document’s release, Archbishop Gerhard L. Mueller pointed out that the document bears only the signature of Pope Francis and not of the former Pope because “the Church has just one Pope.”

Discussing his work at the publishing house, Fr. Costa told CNA that “serving Pope Francis is no different from serving Benedict XVI. We are simply at the service of the Pope.”



La conferenza stampa di presentazione dell'Enciclica di Papa Francesco "Lumen fidei" si è svolta la mattina di venerdì 5 luglio nell'Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede.

Sono intervenuti: il cardinale Marc Ouellet, prefetto della Congregazione dei Vescovi; l'arcivescovo Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede; l'arcivescovo Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. L'incontro è stato moderato da padre Federico Lombardi, direttore della Sala Stampa della Santa Sede.

The only difference lies in the approach, he explained, saying that "Benedict XVI's audience was of a high cultural level and connected with a cultural stimulus that could be gained from Ratzinger's writings."

He said that Pope Francis also offers writings that are "full of stimuli" but described him as having "a straightforward approach based on the observation of reality."

Fr. Costa maintains that "behind Pope Francis' simplicity there is a great understanding of the human being and a considerable ability to think critically."

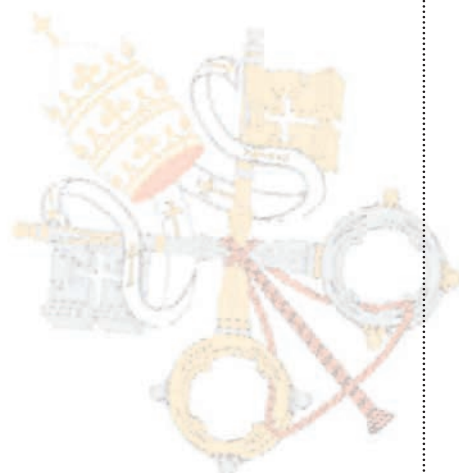
The Vatican Publishing House owns all of the Pope's copyrights since the moment of his election, and has already published several collections of Cardinal Jorge Mario Bergoglio's writings and homilies, as well as the first speeches and homilies that he delivered as Pope.

Fr. Costa said that "books of and on

Pope Francis are having an amazing reception. I can say that a message of hope is spreading."

The Vatican Publishing House will distribute 400,000 copies of the Italian version of the encyclical. It has also authorized four Catholic publishing houses in Italy to produce a customized edition of the encyclical.

The distribution of the encyclical in foreign countries is being taken care of by nuncios and bishops' conferences throughout the world, Fr. Costa said. ♦





Tutto il pensiero di Ratzinger sul sacerdozio

Interamente dedicato al ministero ecclesiastico il volume 12 dell'Opera Omnia di Joseph Ratzinger, che presenta oltre 80 testi scritti in un arco di quasi cinquant'anni

di Giuseppe Merola



**ANNUNCIATORI
DELLA PAROLA
E SERVITORI
DELLA VOSTRA
GIOIA**

di Joseph Ratzinger

LEV, Città
del Vaticano 2013
Pagine 990
€ 55,00

Intitolato *Annunciatori della Parola* *Le Servitori della vostra gioia*, il volume 12 dell'Opera Omnia di Joseph Ratzinger raccoglie oltre 80 testi incentrati sul ministero ecclesiastico. L'opera, il cui sottotitolo è *Teologia e spiritualità del Sacramento dell'Ordine*, contiene studi scientifici, meditazioni e omelie sul servizio episcopale, sacerdotale e diaconale frutto dell'attività del teologo, vescovo e prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede Joseph Ratzinger, che coprono un lasso di tempo di quasi mezzo secolo, dal 1954 al 2002.

L'Opera Omnia è concepita "come ultima edizione riveduta e corretta delle opere del teologo Joseph Ratzinger", si legge nelle indicazioni editoriali in appendice al volume, mentre si ricorda che la LEV ha già pubblicato, nel 2010, l'XI volume, intitolato *Teologia della liturgia*. Il volume 12 è strutturato in tre parti. La Parte A, a sua volta divisa in quattro sezioni, raccoglie tutti i contributi teologico-scientifici sul Sacramento dell'Ordine. Nella Parte B si trova una raccolta di meditazioni sulla spiritualità sacerdotale. Nella Parte C sono raccolte omelie tenute in occasione di ordinazioni sacerdotali e diaconali, di prime Messe e di anniversari di sacerdozio e di episcopato.

In apertura della prefazione, l'arcivescovo Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e curatore dell'Opera Omnia, cita un passaggio dell'omelia pronunciata da Papa Benedetto XVI in piazza San Pietro l'11 giugno 2010, a conclusione dell'Anno Sacerdotale, che sintetizza la teologia e la spiritualità del Sacramento dell'Ordine così come presentati nel volume: "Dio si serve di un povero uomo al fine di essere presente e di agire per gli uomini attraverso di lui. Questa audacia di Dio, che si affida agli uomini; che, pur conoscendo le nostre debolezze, ritiene deli uomini capaci di agire e di essere presenti in vece sua – questa audacia di Dio è la cosa veramente grande che si nasconde nella parola sacerdozio".

"L'autentica natura del sacerdozio sacramentale – nota più avanti monsignor Müller – consiste nel fatto che il vescovo e il presbitero sono servitori della Parola, che svolgono il servizio della riconciliazione e, come pastori, pascono il gregge di Dio. In quanto compiono il mandato di Cristo, Cristo stesso, attraverso la loro azione e la loro parola, si rende presente quale unico sommo sacerdote nella Chiesa di Dio riunita per la celebrazione liturgica". ♦



Benedetto XVI ha vinto

Il Premio AcquiAmbiente con il volume Per una ecologia dell'uomo



PER UNA ECOLOGIA DELL'UOMO
Antologia di testi di Joseph Ratzinger
Benedetto XVI

LEV, Città del Vaticano 2012
Pagine 230
€ 12,00

Joseph Ratzinger – Benedetto XVI è il vincitore della IX edizione del Premio AcquiAmbiente. Il riconoscimento, intitolato a Ken Saro Wiwa, è stato ritirato dal vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 29 giugno presso il parco di Villa Ottolenghi, sulle colline acquesi. Questa la motivazione: “Nel corso della sua missione quale Pontefice della Santa Chiesa, Joseph Ratzinger ha voluto porre l'accento sull'importanza del tema ambientale, esaminato nelle sue diverse sfaccettature, da quella religiosa a quella naturale, sociale, culturale, ed economica, come ha riassunto nel volume *Per una ecologia dell'uomo*, edito dalla Libreria Editrice Vaticana, inviato al Premio AcquiAmbiente alcuni mesi prima delle sue dimissioni, che ha particolarmente colpito per la sua concretezza e profonda spiritualità.

Straordinaria raccolta di scritti, interventi, lettere, conferenze svolti dal dimissionario Pontefice in molti anni del suo mandato, contenenti l'esortazione a sal-

vaguardare la natura e l'ambiente; tratta un argomento, quello ecologico, sempre molto sentito da Papa Ratzinger, che non manca mai di esortare i credenti a resistere ai richiami del consumismo. L'autore dimostra viva preoccupazione sull'attuale degrado generalizzato e pone come protagonista l'uomo, responsabile dello stato attuale della natura, impegnandolo a dare un'impronta morale al suo stile di vita”. Gli altri premiati sono stati il cantautore Mogol, la conduttrice televisiva Donatella Bianchi, l'ex ministro Michela Vittoria Brambilla, quali “Testimoni dell'Ambiente”. Antonio Pergolizzi ha ricevuto il premio per la sezione opere a stampa. Una menzione è andata a Paolo Cortesi, Ginetto Pellerino e Gabriele Salari.

Ulteriore riconoscimento per l'Editrice Vaticana è la presenza tra i finalisti nella Sezione scientifica della 46ma edizione del Premio Acqui Storia del volume *La Santa Sede e il Fascismo in conflitto per l'Azione Cattolica*, di monsignor Piero Pennacchini. ♦



LA SANTA SEDE E IL FASCISMO IN CONFLITTO PER L'AZIONE CATTOLICA
di Piero Pennacchini

LEV, Città del Vaticano 2012
Pagine 442
€ 38,00



Il Magistero di **Papa** Francesco

La Libreria Editrice Vaticana, confermando la sua missione di essere al servizio del Magistero del Papa, pubblica con puntualità gli insegnamenti del Santo Padre Francesco e ha dato alle stampe anche diversi suoi interventi da cardinale



Sin dall'inizio del pontificato, la Libreria Editrice Vaticana ha manifestato un profondo interesse verso l'intera predicazione e divulgazione di Jorge Mario Bergoglio-Papa Francesco. Così il primo lavoro pubblicato è stato *Varcare la soglia della fede*, la lettera che il cardinale Bergoglio rivolgeva all'arcidiocesi di Buenos Aires per l'Anno della Fede. "Trovare chiuse le porte" – si legge nel documento, datato 1° ottobre 2012 – è una "tra le esperienze più negative degli ultimi decenni", mentre le "porte che restano aperte" sono "simbolo di luce,

amicizia, gioia, libertà, fiducia". "Gesù è la porta – ricordava Bergoglio –. Lui, e solo Lui, è e sarà sempre la porta", che "ci apre la strada verso Dio e come Buon Pastore è l'Unico che si prende cura di noi a costo della sua vita".

Il volume *Solo l'amore ci può salvare* riunisce una serie di 20 documenti, tra omelie, discorsi e testi di conferenze pronunciate in varie circostanze, che coprono un arco temporale piuttosto vasto (2005-2013), rivelando il cuore del vescovo e le sue premure pastorali.

In coedizione con Jaca Book sono stati





Il 10 maggio, nell'Aula Magna della LUMSA di Roma, si è svolta la presentazione dei primi quattro libri di Papa Francesco pubblicati dalla Libreria Editrice Vaticana: Noi come cittadini, noi come popolo, Vi chiedo di pregare per me, Varcare la soglia della fede, Solo l'amore ci può salvare. All'evento, promosso da LEV e Jaca Book, e coordinato dal giornalista del Tg2 Tommaso Ricci, sono intervenuti: S. E. Monsignor Mario Toso, segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, S. E. Juan Pablo Cafiero, ambasciatore dell'Argentina presso la Santa Sede, il prof. Luis Antonio Gallo, docente emerito della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Salesiana di Roma.

pubblicati due volumi. *Noi come cittadini, noi come popolo* ripropone un intervento tenuto nel 2010, nell'approssimarsi della celebrazione del secondo centenario dell'Argentina. La piena identità di cittadino si acquisisce nell'appartenenza a un popolo, spiegava l'arcivescovo Bergoglio, cioè "la cittadinanza impegnata, riflessiva, consapevole e unita in vista di un obiettivo o un progetto comune". *In Lui solo la speranza* presenta gli esercizi spirituali predicati ai vescovi spagnoli nel gennaio del 2006. "Uomini radicati e fondati nella Chiesa: così ci vuole Gesù" notava il cardinale nella sua riflessione, aggiungendo poi: "Il Signore non mette limite all'avvicinarsi della gente, Egli è il prossimo per eccellenza, Colui che viene, il Dio con noi, il Dio che starà con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo". La Libreria Editrice Vaticana ha anche istituito la collana "Le parole di Papa Francesco", le cui pubblicazioni costituiscono un utile sussidio per seguire l'attività del Pontefice e riassaporare con calma i suoi discorsi. Al momento sono quattro i volumi dati alle stampe che di essa fanno parte. *Vi chiedo di pregare per*

me raccoglie i primi interventi del nuovo Papa, dal saluto del 13 marzo al Regina Coeli del 1° aprile. "Voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un Vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli Cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo...". Sono le prime parole risuonate in piazza San Pietro la sera del 13 marzo dopo l'annuncio dell'Habemus Papam, pronunciate dal nuovo Papa Francesco per salutare la folla. Ed è con queste parole che si apre l'opera. *Non lasciatevi rubare la speranza* è la raccolta delle catechesi del mercoledì e delle riflessioni pronunciate dal Santo Padre prima del Regina Coeli nel tempo di Pasqua, dalla prima udienza generale, il 27 marzo, al Regina Coeli di domenica 19 maggio, solennità di Pentecoste. *La gioia di evangelizzare* riunisce le catechesi e le brevi meditazioni prima dell'Angelus, che vanno da mercoledì 22 maggio a domenica 21 luglio. E infine *È bello per noi essere qui*, nel quale si possono ritrovare tutti gli interventi pronunciati da Papa Francesco nel corso della recente Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro. ♦





La Libreria Editrice Vaticana alla Buchmesse di Francoforte

Anche quest'anno la LEV partecipa alla importante kermesse editoriale tedesca, con uno stand di 100 metri quadrati e numerosissimi appuntamenti in programma

Sembra quasi di addentrarsi in piazza San Pietro, ai tanti professionisti dell'editoria che visitano lo stand della Libreria Editrice Vaticana presso la Frankfurter Buchmesse, in programma a Francoforte dal 9 al 13 ottobre 2013. La LEV, infatti, come ormai da numerosi anni, è presente con uno stand di 100 metri quadrati a questo prestigioso appuntamento culturale che si svolge in autunno nel cuore della Germania e che attira circa 8000 espositori provenienti da oltre 100 Paesi. Al centro dello stand dell'Editrice campeggia una riproduzione dell'obelisco di piazza San Pietro, il pavimento ricalca il tracciato dei famosi sampietrini romani, mentre sulle pareti, separati da colonne, sono in mostra le pubblicazioni della LEV e dei Musei Vaticani.

Incalzante la scansione degli appuntamenti con i vari editori stranieri presenti alla Fiera, che si susseguono al ritmo di uno ogni quarto d'ora, permettendo la vendita dei diritti e lo studio di progetti editoriali di coedizione. È questa un'opportunità per rinsaldare vecchi rapporti di collaborazione, ma anche per stringere nuovi legami, a iniziare dall'Editorial Santa Maria, editrice argentina che ha pubblicato i testi del cardinale Jorge Mario Bergoglio, oggi Papa Francesco. Ma tra i nuovi editori che incon-

trano la LEV ci sono anche GeorgeTown University Press degli Stati Uniti, l'editrice canadese Novalis, Atf 21 dell'Australia. E poi, dall'Europa: l'olandese Betsaida, Alive dall'Inghilterra e la norvegese St. Olav Forlag. Uno spettro internazionale, insomma, che spazia tra i vari continenti e le diverse lingue per diffondere un messaggio di fede e di cultura, e che diviene sintomo di un interesse planetario, che supera le barriere dei confini e degli idiomi.

Consolidata la presenza degli editori europei, tra i quali la francese Parole et Silence, le case editrici portoghesi Principia, San Paolo e Paoline, la CTS dal Regno Unito, la Romana Editorial dalla Spagna, l'editrice Verbum dalla Croazia. E poi dalla Germania gli editori Herder, St. Ulrich Verlag, Schnell und Steiner e St. Benno Verlag, dalla Repubblica Ceca la Carmelite Publishing, dalla Slovenia Druzina, dalla Slovacchia Dobra Kniha, e dalla Polonia Wyd. w Drodze e Wyd. Aa. Cospicua anche la partecipazione del vastissimo continente americano: Paulist Press, le Paoline di Boston ed Ignatius Press dagli Stati Uniti; poi Agape Libros per l'Argentina, Cançao Nova per il Brasile e San Pablo per la Colombia. Ma si rafforzano i rapporti anche con gli editori asiatici, provenienti da Corea, Giappone e India. ♦





SCALA SANTA E SANCTA SANCTORUM

di Mario Cimpanari e Tito Amodei

LEV, Città del Vaticano 2013

Pagine 128

€ 10,00

Un libro agile e gremito di notizie, che presenta storia, culto e arte del famoso Santuario romano sorto intorno alla Scala che anticamente si trovava nel Pretorio di Pilato e che Gesù avrebbe percorso nel Venerdì della Passione bagnandola con il suo sangue. Autori dell'opera sono Mario Cimpanari e Tito Amodei, studiosi appartenenti all'ordine dei Padri Passionisti. "La nostra – scrivono i due religiosi nella presentazione del volume – vuole essere una narrazione storica che, preso quasi per mano il visitatore reale o virtuale, lo conduce passo passo a scoprire avvenimenti, personaggi, strutture architettoniche, affreschi, mosaici, liturgia e quant'altro ha reso celebre questo Santuario, unico nel suo genere a Roma". L'opera si articola in sette brevi capitoli che intendono "introdurre il visitatore non solo alla conoscenza di strutture materiali, ma nello spirito di coloro che edificarono, animarono e frequentarono con religiosa convinzione questo Santuario dedicato alla Passione del Signore", che conserva reliquie molto preziose per la Cristianità. La pubblicazione è fitta di immagini assai efficaci, che hanno il compito di "mostrare" quanto gli autori spiegano nei loro testi. Ogni particolare, interno ed esterno, del complesso sacro è indagato e spiegato nei dettagli: affreschi, mosaici, reliquie, iscrizioni, cappelle, sotterranei. Ma l'opera rivela anche numerose curiosità storiche, particolari iconografici e leggende sorte intorno a questo tempio. Ci sono ad esempio i Papi protagonisti del Medioevo romano, vengono narrate le storie degli artisti che lavorarono alla decorazione del Santuario, approfonditi il culto e la devozione sviluppatasi in esso.





Donata dall'artista De Mitri alla libreria di via di Propaganda un'opera grafica dedicata a Paolo VI

È stata inaugurata nel pomeriggio del 24 giugno l'opera grafica dedicata a Papa Paolo VI, realizzata da Luigi De Mitri e donata alla Libreria internazionale Paolo VI di via di Propaganda a Roma, punto vendita della Libreria Editrice Vaticana a un passo da Piazza di Spagna. All'evento – che testimonia l'impegno nella promozione della cultura e dell'arte da parte della LEV e che si è svolto nella felice ricorrenza della natività di San Giovanni Battista, e a pochi giorni dal 50° anniversario dell'elezione del cardinale Giovanni Battista Montini a Sommo Pontefice –, erano presenti, tra gli altri, il cardinale Raffaele Farina, archivista e bibliotecario emerito di Santa Romana Chiesa, l'ambasciatore di Corea presso la Santa Sede, Thomas Hong-Soon Han, don Giuseppe Costa, direttore della Libreria Editrice Vaticana. “Questa libreria – ha notato don Costa – non solo vende libri, ma è un luogo d'incontro di persone e di passioni artistiche”. “Sono grato al Maestro De Mitri – ha concluso il direttore della LEV –, per il dono di quest'opera, che i visitatori potranno ammirare e che ci arricchisce come libreria e come luogo di cultura”.

L'opera, realizzata mediante l'utilizzo della “sanguigna” e matita nera, è stata eseguita su un supporto in legno.



Di grandi dimensioni (137x210), risulta assai pregevole e ricca di una molteplicità di simboli e figure “che rappresentano i fedeli di tutto il mondo” ha spiegato il suo autore, Luigi De Mitri. “La cupola di San Pietro è il punto di riferimento dell'opera, il cui scopo principale è di far risaltare la poderosa figura di Paolo VI, dal punto di vista morale, etico, culturale”. Il Pontefice è rappresentato in uno dei gesti che gli erano più congeniali: il saluto con le braccia allargate. Tutt'intorno, a fargli corona, un volo di colombe (simbolo di pace) e una sce-



nografia composta da osservare con curiosità e attenzione, piena di volti e di personaggi da scoprire. Tra di essi un angelo, che legge un passo dell'enciclica *Populorum Progressio*.

Un Papa, Paolo VI, che tanto a cuore ebbe gli artisti. Celebrando Messa per loro nella Cappella Sistina il 7 maggio 1964, si rivolse agli artisti con queste parole: “Noi abbiamo bisogno di voi. Il Nostro ministero ha bisogno della vostra collaborazione. Perché, come sapete, il Nostro ministero è quello di predicare e di rendere accessibile e comprensibile, anzi commovente, il mondo dello spirito, dell'invisibile, dell'ineffabile, di Dio. E in questa operazione, che travasa il mondo invisibile in formule accessibili, intelligibili, voi siete maestri. È il vostro mestiere, la vostra missione; e la vostra arte è proprio quella di carpire dal

cielo dello spirito i suoi tesori e rivestirli di parola, di colori, di forme, di accessibilità”. L'artista, Luigi De Mitri, è nato a Squinzano, in provincia di Lecce, nel 1943. Le sue opere (dipinti a olio, disegni, incisioni e affreschi) sono sparse in diverse collezioni private e pubbliche, in Italia e all'estero, e numerose sono state le mostre che hanno scandito i momenti significativi della sua produzione pittorica e del suo messaggio artistico. Nella sua copiosa produzione, si ricordano 100 dipinti su La Sacra Bibbia, 86 dipinti sulla Divina Commedia, 36 dipinti sugli amori infelici di Partenio di Nicea, 10 dipinti sui barboni della stazione Termini di Roma. Per la Libreria Editrice Vaticana ha arricchito con le sue miniature il volume *Cercate le cose di lassù* (2011) di Papa Benedetto XVI. ♦





Ancora oggi Gesù dice: «Voglio proprio te!»

di *Luca Caruso*

Può illustrarci i diversi elementi che compongono il titolo dell'opera: "I want you", "chiamata e missione", "l'avventura dei dodici continua"?

Ho scelto per il titolo la lingua inglese, oggi la più diffusa e conosciuta nel mondo. La fede cristiana infatti si incarna nella storia e parla alle donne e agli uomini di oggi, nelle lingue e attraverso i codici di comunicazione che meglio conoscono e comprendono. Essa continua a testimoniare e a trasmettere lo stesso messaggio di rivelazione e di salvezza delle origini: quello rappresentato da Gesù e dal suo Vangelo, affidato ventuno secoli fa da Gesù ai suoi Apostoli. Gesù chiama tutti e ciascuno, e nessuno è escluso. Ci chiama per nome, vuole proprio ciascuno di noi: ci chiama per rivelarci la sua salvezza, per amarci del suo amore, per inviarci in missione. Il Vangelo non è antico, vecchio, datato. Il Vangelo è Cristo Risorto e vivo, e quel Risorto oggi chiama me, chiama ciascuno di noi. I Dodici lo hanno fatto in modo straordinario all'inizio del cristianesimo: loro oggi non ci sono più, ma c'è la Chiesa, dunque ci siamo noi, e la loro avventura quindi continua attraverso di noi.

A quale idea s'è ispirata per la scelta dei brani presentati nel volume?

Sono tutti brani del Nuovo Testamento: testimoniano momenti di incontro, di chiamata, di scoperta della fede, di missione. Raccontano di donne e di uomini che incontrano Gesù e ne scoprono lo straordinario e misterioso carisma. Molti di loro decidono di rischiare la

loro vita con Gesù. In realtà è sempre Gesù che di fatto per primo incontra, sceglie, ama e chiama. Alla luce della risurrezione poi tutto si renderà più chiaro: allora riconosceranno in Gesù il Signore, e quelli stessi saranno da allora addirittura disposti a dare la vita per Gesù. Quella esperienza di chiamata, di fede, di testimonianza è giunta fino a noi e noi siamo chiamati a comunicarla, a farla circolare, a donarla a tutti gli uomini.

Non manca, inoltre, un riferimento costante al Catechismo della Chiesa Cattolica e al magistero dei Pontefici Benedetto XVI e Francesco...

La fede ha come riferimenti la Sacra Scrittura, il Magistero della Chiesa, i Sacramenti e la quotidiana testimonianza dei credenti in Cristo. La luce della rivelazione evangelica illumina lo sforzo che generazione dopo generazione la Chiesa compie per annunciare con le parole e con le lingue del suo tempo il messaggio della rivelazione. Il Catechismo è lo specchio contemporaneo in cui quella luce si riflette. L'annuncio si incarna poi nelle opere, che sono fatte anche di testimonianza, senza le quali la fede rimane lettera morta. La Chiesa di Roma, attraverso la parole del suo Vescovo, presiede nella carità l'impegno di tutte le Chiese a far risuonare con forza il messaggio del Vangelo, a farlo giungere con appassionata sollecitudine a tutti e a ciascuno, a cominciare dai più giovani.

Un'altra peculiarità del volume sono le immagini...

Nel nostro tempo, forse più che nel passato,



Maria Rosa Poggio

Intervista a Maria Rosa Poggio, autrice del volume
“I want you. Chiamata e missione l'avventura dei dodici
continua”, adottato dalla Conferenza Episcopale Brasiliana
per la recente Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de
Janeiro e già tradotto, oltre che in lingua portoghese, anche
in spagnolo, inglese, polacco e francese

I WANT YOU
di Maria Rosa Poggio

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 136
€ 9,00



si comunica con le immagini prima ancora che con le parole. “Vedere” l’episodio evangelico attraverso disegni moderni che fanno restituire il contesto e l’emozione degli eventi in modo non convenzionale può risultare molto utile.

Quale contributo può offrire quest’opera a un percorso di pastorale giovanile?

Ho proposto temi in qualche modo strategici della pastorale giovanile: la richiesta di senso, l’incontro con l’Altro e con la Parola, le Beatitudini, e soprattutto l’evento fondante della Risurrezione. Sono come tante piccole tessere di un mosaico formativo, che possono essere usate tutte insieme oppure diversamente composte per la costruzione di un fondato e sempre nuovo e originale percorso.

Il volume può accompagnare e sostenere un itinerario di ricerca individuale, ma è anche adatto per una fruizione di gruppo...

Direi che è particolarmente adatto alla fruizione di gruppo, con rubriche pensate appositamente per costituire un utile supporto alla gestione condivisa di una piccola collettività,

in particolare di giovani, che voglia impegnarsi in un percorso formativo di educazione alla fede e di catechesi. Tuttavia il materiale contenuto nel libro si presta anche ad una riflessione e meditazione personali: ogni cristiano è chiamato a conoscere sempre meglio la Parola di Dio che si fa carne e vita nella Chiesa di ogni tempo.

Lei è da molti anni impegnata nella catechesi dei giovani. Quali cambiamenti rileva da una generazione all’altra negli ultimi decenni? Come parlare di Gesù ai giovani di oggi?

È importante prendere coscienza di come sia cambiato lo scenario del mondo giovanile: è molto più variegato e interculturale di qualche decennio fa, molto più ampio a livello anagrafico, molto più abituato a comunicazioni “veloci”, e di fatto molto più esigente. I giovani oggi hanno una domanda di senso sempre più “alta”, rigorosa e critica. Ecco perché ho ritenuto importante fornire al lettore anche una sia pur elementare “cassetta degli attrezzi” interpretativa del testo evangelico, integrata e completata con opportuni riferimenti al Catechismo e al Magistero pontificio. ♦



Il Vaticano in formato tascabile

di L.C.



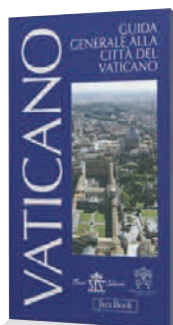
È lo Stato più piccolo del mondo, eppure contiene un immenso scrigno di tesori. A farlo scoprire e conoscere in ogni suo più segreto dettaglio provvede adesso l'elegante *Guida generale alla Città del Vaticano*, nata dalla collaborazione tra Libreria Editrice Vaticana, Musei Vaticani e Jaca Book. È la prima guida unitaria realizzata dalla costituzione dello Stato nel 1929, e si rivolge al vastissimo pubblico degli studiosi, dei turisti e dei pellegrini. Ha un formato agile e propone una sintesi storica e un dettagliato itinerario di visita per ciascun ambito territoriale, complesso monumentale o realtà museale presente sul territorio vaticano.

“Un’opera essenziale e rigorosa – si legge nell’editoriale del volume – che illustra nella sua interezza «quel tanto di territorio» (come ebbe a definirlo Papa Pio XI) attorno alla basilica di San Pietro e ai Sacri Palazzi, che conserva gelosamente una delle più alte concentrazioni di opere d’arte al mondo”.

Il volume, i cui curatori principali sono Roberto Cassanelli, il direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci e Cristina Pantanella, si affida alle competenze dei responsabili dei singoli istituti presentati e si è avvalso del contributo di un piccolo gruppo di specialisti. Si potrà così viaggiare attraverso i siti più celebri della Città del Vaticano, come



La conferenza stampa di presentazione della Guida Generale alla Città del Vaticano si è svolta la mattina del 14 febbraio presso la Sala Conferenze dei Musei Vaticani. I lavori sono stati introdotti da don Giuseppe Costa, direttore della Libreria Editrice Vaticana, Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, Sante Bagnoli, presidente di Jaca Book. Sono intervenuti: Roberto Cassanelli, Alberta Campitelli, Paolo Liverani e Christof Thoenes.



**GUIDA GENERALE
ALLA CITTÀ
DEL VATICANO**
Autori vari

LEV Musei Vaticani
Jaca Book,
Città del Vaticano 2012
Pagine 480
€ 35,00

la Basilica e i Musei, dalla Cappella Sistina alla Pinacoteca, ma anche andare alla scoperta di contesti meno noti e più difficilmente accessibili, come il Palazzo Apostolico e i Giardini, sino ai quartieri moderni.

L'opera è strutturata in tre parti, ed è corredata da numerose foto, insieme a mappe e piante realizzate per agevolare il percorso di visita. La prima, dedicata alla Città del Vaticano, ha inizio dalle fortificazioni che la cingono e si addentra poi nella descrizione di quanto essa contiene: da San Pietro al Palazzo Apostolico, dalla Biblioteca all'Archivio Segreto, dai Giardini, alle Necropoli. La seconda parte esplora i Musei Vaticani, meta ogni anno di milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo, una delle più famose istituzioni culturali della Santa Sede, universalmente noti per i capolavori che i Papi vi hanno raccolto nel tempo. Nella terza, infine, di particolare utilità per il visitatore, sono riunite le principali informazioni necessarie alla visita, come gli orari

delle Messe e quelli di apertura di ciascun sito. Una guida assai pregevole, che gronda di informazioni e di curiosità. Sono ad esempio elencate per nome tutte le statue dei santi presenti sull'attico del colonnato e sulla facciata della Basilica, vengono indicati i sepolcri dei vari Papi nelle Grotte vaticane, o le tante fontane dei Giardini, ma anche i personaggi del Giudizio Universale e tutti i protagonisti degli affreschi della volta della celebre Cappella Sistina.

La guida è disponibile in sei lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo). “Con questa pubblicazione – ha dichiarato il direttore della LEV don Giuseppe Costa, presentando l'opera – l'editoria religiosa si affianca a quella turistica”. E permette a tutti i lettori di gustare un inestimabile patrimonio di cultura e di arte. ♦





PRIMI CRISTIANI

di Fabrizio Bisconti

LEV, Città del Vaticano 2013
 Pagine 410
 € 29,00

È un affascinante viaggio nella civiltà cristiana antica, che indaga reperti archeologici assai remoti spaziando tra la Terra Santa, Milano, Napoli, Ravenna e i suoi mosaici, Costantinopoli e la Sicilia, quello intrapreso da Fabrizio Bisconti sulle colonne de *L'Osservatore Romano*. Quegli articoli, frutto di una collaborazione più che quinquennale, sono stati adesso raccolti in un elegante volume, mediante il quale l'autore, iconografo e specialista della cultura figurativa tardoantica e paleocristiana, accompagna il lettore nella visita di catacombe, battisteri e basiliche, corredando ciascun testo di splendide immagini che restituiscono l'emozione dei luoghi e delle opere d'arte in essi conservate. Il volume che, come scrive l'autore nella nota introduttiva, "abbraccia e rievoca la vita dei primi cristiani", è scandito in tre sezioni: storie, monumenti, figure. Un libro colto, ma che rende a tutti accessibile un universo lontano con le sue manifestazioni scritte, architettoniche e iconografiche.

"Il lettore – annota nella prefazione il cardinale Gianfranco Ravasi –, come un pellegrino con gli occhi sgranati per le meraviglie che contempla, con la mente arricchita dalle memorie storiche conosciute, col cuore coinvolto da queste alte testimonianze di fede, riesce alla fine a possedere un archivio veramente unico fatto appunto di 'storie, monumenti e figure'".



“Madre di tutte le inquisizioni”. “Nemici della scienza”. “Oppressori delle donne”. “La Chiesa vuole che i fedeli soffrano”. “I protestanti sono più moderni”. “L’odio per il sesso”. Sono alcuni dei titoli dei dieci capitoli che compongono il volume *La grande meretrice. Un decalogo di luoghi comuni sulla storia della Chiesa*, curato da Lucetta Scaraffia. Autrici dei dieci saggi raccolti nell’opera sono sette donne, “tutte storiche ma non tutte cattoliche” specifica la Scaraffia nell’introduzione: Sylvie Barnay, Cristiana Dobner, Anna Foa, Giulia Galeotti, Sandra Isetta, Margherita Pelaja e la curatrice stessa. Il loro scopo è “chiarire dal punto di vista storico alcuni stereotipi molto diffusi sulla storia della Chiesa: non con intento apologetico, quindi, ma con intento storico di rettifica di luoghi comuni che ormai sembrano avere sostituito la realtà per quanto

riguarda la storia della Chiesa, e che quindi hanno anche contribuito a deformarne l’identità pubblica”.

Il titolo dell’opera “si riferisce al modo ingiurioso in cui la Chiesa da secoli viene appellata dai suoi critici”. Tra gli argomenti che vengono trattati nel volume, v’è l’Inquisizione, da parte della storica ebrea Anna Foa, che in un altro saggio si sofferma sull’antisemitismo; il matrimonio cristiano, presentato da Margherita Pelaja; il celibato ecclesiastico, affrontato da Lucetta Scaraffia, che poi esplora anche il protestantesimo; il rapporto tra scienza e fede, e quello della Chiesa con le donne, entrambi indagati da Giulia Galeotti; il tema della sofferenza e del dolore, a firma di Cristiana Dobner. Riferendosi ai numerosi libri polemici che circolano contro il Vaticano, la curatrice rileva che “si moltiplicano in questi testi

errori e riferimenti storici sbagliati, che si rifanno a questi luoghi comuni, ormai diventati verità pietrificate anche se fondati su informazioni errate. Tanto diffusi e indiscussi che chi vi attinge non procede neppure ad un controllo: tanto chi legge gli darà ragione, perché «sanno tutti che è così»”.

Il lavoro che le sette storiche hanno svolto mira invece a “fare piazza pulita delle opinioni che si fondano su pregiudizi, perché pensiamo che sarebbe meglio per tutti che la discussione sulle valutazioni dell’operato e sulla tradizione teorica della Chiesa cattolica si svolgesse partendo da una conoscenza condivisa della verità storica. Si sgombrerebbe così il campo da polemiche e accuse inconsistenti, e si avrebbe la possibilità di misurare effettivamente idee e valori contrapposti in un clima di dialogo e di reciproca conoscenza”.



LA GRANDE MERETRICE a cura di Lucetta Scaraffia

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 264
€ 18,00





«Le parole di Papa Francesco» presentate sulle Dolomiti

ROMA. «Le parole di papa Francesco». È stato questo il tema di una «tre giorni» per presentare ai tanti turisti e abitanti dell'incantevole angolo del Trentino che sono le Dolomiti del Brenta i volumi con cui la Libreria editrice vaticana (Lev) diffonde i testi di papa Francesco insieme a quelli dell'allora cardinale Jorge Mario Bergoglio. L'evento è stato promosso dalla stessa Lev in collaborazione con le amministrazioni comunali di Andalo (domenica sera), di Dimaro (lunedì) e di Pinzolo (martedì). Agli eventi hanno partecipato in rappresentanza della Lev il direttore don Giuseppe Costa e don Giuseppe Merola dell'ufficio editoriale. Moderati da Neria De Giovanni, presidente dell'Association internationale critiques litteraires, sono



intervenuiti il teologo argentino don Luis Gallo, docente emerito alla Pontificia Università salesiana e Gianni Cardinale di Avvenire. Le serate sono state introdotte dai sindaci dei tre centri alpini: Paolo Catanzaro di Andalo, Romedio Menghini di Dimaro e William Bonomi di Pinzolo. ♦

**Pubblicato su Avvenire
del 1 agosto 2013**



6 febbraio



Nel volume *Passione Risurrezione – Riflessioni sul Vangelo secondo Giovanni*, il cardinale **Giovanni Lajolo** tratteggia le ultime ore della vita di Cristo, così come sono narrate dall'evangelista Giovanni, e poi la Risurrezione, dall'incontro con Maria di Magdala in prossimità del sepolcro alle apparizioni ai discepoli. Il libro è stato presentato il 6 febbraio presso la Libreria internazionale Paolo VI di Roma da monsignor **Luigi Cavaliere**, canonico della Basilica di San Pietro, e **Isabella Salandri**, collaboratrice dei Musei Vaticani, che si è soffermata sulla descrizione delle opere artistiche dei maestri **Franco Murer** e **Antonio Giuseppe Lomuscio** (nella foto centrale), che impreziosiscono il volume. L'Autore premette che le sue riflessioni sono rivolte a un "lettore non erudito". Eppure esse arrivano con efficacia e vibrante emozione al cuore del racconto evangelico: pagine appassionate e dense di rimandi biblici e citazioni, di agili ricostruzioni storiche, di descrizioni che fanno rivivere episodi dei Vangeli e dipingono le ultime ore della vita di Gesù. Al cardinale Lajolo riesce di restituire con vivide e intense descrizioni la straziante sofferenza del Calvario e l'emozione rigenerante della Risurrezione di Cristo.

5 marzo



Il 5 marzo, presso l'Istituto Patristico Augustinianum di Roma, è stata presentata un'altra pubblicazione del cardinale **Giovanni Lajolo**, *Via Crucis*. Sono intervenuti padre **Gianfranco Grieco**, capo ufficio del Pontificio Consiglio per la Famiglia, **Isabella Salandri**, e **Vania De Luca**, giornalista di RaiNews 24, mentre **Orazio Coclite**, redattore di Radio Vaticana, ha letto alcuni brani dell'opera. Il cardinale Lajolo ripercorre nelle sue meditazioni l'itinerario che compì Gesù dall'Orto degli Olivi fino al Golgota, oggi rivissuto nelle chiese e nelle comunità cristiane di tutto il mondo attraverso la pratica della Via Crucis, che ricorda le ultime ore della vita terrena di Cristo. "La Via Crucis – osserva il cardinale nella presentazione del volume – si snoda per un tratto di strada non lungo, ma per uno spazio spirituale infinito (...). Dal *mysterium iniquitatis*, fatto di odio umano e diabolico, emerge vittorioso il *mysterium salutis*, fatto di amore divino, ma anche di amore umano".

26 febbraio



Il 26 febbraio si è svolta presso l'Angelicum – Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, la presentazione del volume *Vicino ai lontani* di monsignor **Tomáš Halík**, promossa dall'Ambasciata della Repubblica Ceca presso la Santa Sede. Dopo gli indirizzi di saluto di padre **Miroslav Konštanc Adam**, domenicano, rettore magnifico della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, di S. E. **Pavel Vošalík**, ambasciatore della Repubblica Ceca presso la Santa Sede e di don **Giuseppe Costa**, direttore della Libreria Editrice Vaticana, sono seguiti gli interventi del cardinale **Dominik Duka**, arcivescovo di Praga, e dell'autore. L'incontro è stato coordinato da suor **Helen Alford**, decano della Facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Tomáš Halík si rivolge a coloro che mantengono le distanze, come Zaccheo che sale sull'albero per assistere al transito di Gesù. Eppure queste persone intuiscono, come Zaccheo, che accanto a loro passa qualcosa di fondamentale. L'autore ricorda che compito dei cristiani è di guidare gli altri alle porte del Mistero, di per sé inesauribile. "La spina dell'ateismo dovrebbe sempre risvegliare la nostra fede dalla sonnolenta tranquillità delle false certezze" nota Halík, convinto che "gli Zacchei in mezzo a noi non sono pochi", e che "il destino del mondo, della Chiesa e della società dipende (...) anche dal fatto di riuscire a conquistare questi Zacchei, oppure no".



30 aprile



Tintoretto. Le visioni di Mario dal Bello è stato presentato il 30 aprile presso la Libreria internazionale Paolo VI. Insieme all'autore sono intervenuti **Maria Antonietta De Angelis** e **Neria De Giovanni**, mentre l'attore **Alex Pascoli** ha letto brani dell'opera. Numerosi i dipinti proposti in questo raffinato libro di Mario Dal Bello, che indaga l'epopea artistica del Tintoretto, pittore veneziano del '500 (1519-1594), animato da "un accento già romantico di sogni e visioni (...) che lo fanno sentire moderno, contemporaneo in quella voracità di immagini, nella tempesta di emozioni che non lascia nessuno indifferente". I capolavori di Tintoretto sono stati suddivisi in varie sezioni: le storie sacre e profane, i temi mitologici, la ritrattistica, la pittura sacra. Segue una selezione di dipinti in ordine cronologico, e ciascuna delle opere scelte è accompagnata da una scheda approfondita che ne illustra significato, dettagli artistici e curiosità. Tintoretto ha dipinto moltissimo e ogni aspetto della vita: dalle battaglie alle stragi, dalle estasi alla vita quotidiana. "Terminate le sue visioni – nota l'autore – ci si sente pervasi da un'impetuosa voglia di vivere". Mario Dal Bello è scrittore, critico d'arte, di cinema e di musica. Con la Libreria Editrice Vaticana ha pubblicato: *Lorenzo Lotto, un incontro* (2011) e *Raffaello. Le Madonne* (2012).

7 maggio

“In Turchia sulle orme di Paolo”: un libro sull'impegno missionario dell'Apostolo delle Genti

*Intervista trasmessa
da Radio Vaticana
l'8 maggio 2013*

“**I**n Turchia sulle orme di Paolo” è il libro di Giovanni Uggeri, ordinario di Topografia Antica all'Università “La Sapienza” di Roma, edito dalla Libreria Editrice Vaticana e presentato di recente al Collegio Bellarmino. 344 pagine per comprendere in maniera approfondita il contesto ambientale, storico e religioso nel quale l'Apostolo delle Genti ha operato per annunciare, nell'attuale Turchia, la nuova fede. Ma quali le principali tappe

compiute da san Paolo? Ascoltiamo lo stesso Uggeri, al microfono di **Elisa Sartarelli**: Diciamo che Paolo è sì originario di Tarso, ma aveva viaggiato molto anche prima della sua esperienza cristiana, cioè prima della chiamata sulla via di Damasco, perché aveva studiato a Gerusalemme. Anche dopo la chiamata, prima dei viaggi missionari canonici, era arrivato fino in Arabia, era tornato a Damasco, a Gerusalemme. I viaggi di cui si parla nel libro, sono invece i tre grandi



viaggi missionari che sono descritti negli Atti degli Apostoli. Il primo è limitato esclusivamente alla parte meridionale dell'Anatolia, cioè entro l'attuale Turchia; il secondo attraversa tutta la Turchia e poi riguarda anche la Grecia; il terzo è analogo, però ha un lungo soggiorno ad Efeso che allora era la capitale dell'Asia. Quindi Paolo passa dalla capitale dell'Oriente – che era Antiochia, dove aveva insegnato all'inizio insieme a Barnaba, dove poi si recherà anche Pietro – alla capitale dell'Asia. Poi il suo desiderio è quello di predicare nella capitale del mondo, che allora era Roma. Ecco perché insiste per essere deferito all'imperatore, cosa che gli riesce dopo la prigionia a Cesarea di Palestina. Dopo la prigionia, infatti, Paolo viene portato a Roma, dove avrà l'opportunità di predicare e dove poi subirà il martirio.

Oltre alla descrizione di questi viaggi, nel suo libro si parla anche di monumenti classici...

I monumenti di età Classica sono tantissimi, ma non sono una novità. Lo scopo del libro non è quello di descrivere questi monumenti, che sono naturalmente accennati per completezza, ma di segnalare la presenza di una grande eredità cristiana, e come queste città abbiano tutte un ritaglio cristiano anche monumentale, monumenti che magari sono trascurati dai turisti. Ad esempio, tutti conoscono l'Artemision di Efeso, perché era una delle “sette meraviglie del mondo”, ma bisogna anche ricordare la grande Basilica di San Giovanni Evangelista, dove è sepolto San Giovanni Evangelista, poi la chiesa dove Maria fu dichiarata Madre di Dio, la Casa di Maria... Quindi mettere in evidenza questi monumenti che interessano i cristiani, e che sono il risultato di quella predicazione condotta da Paolo già a metà del primo secolo, che aveva fatto sì che la Turchia fosse il Paese dove il Cristianesimo era maggiormente diffuso.

Quindi monumenti paleocristiani...

Sì, monumenti paleocristiani, che sono molto

più numerosi di quello che si pensa, non soltanto nelle grandi città che furono le mete di Paolo, ma spesso anche in località minori che di solito non si visitano ma che hanno bei monumenti ancora ben conservati risalenti ai primi secoli del cristianesimo.

Come è nata l'idea di parlare del percorso intrapreso dall'Apostolo delle Genti?

Perché la predicazione di Paolo è quella che ha introdotto il cristianesimo nell'Anatolia, nella Turchia. Quindi seguendo abbiamo non solo il piacere di ripercorrere l'esperienza e l'avventura nella predicazione di Paolo, ma di ritrovare le strade che egli ha percorso, di ritrovarne le città, i monumenti che esistevano allora, ai tempi di Paolo – la metà del Primo Secolo dopo Cristo – e quello che è nato dalla predicazione di Paolo, cioè la trasformazione della città in città cristiane con le grandi basiliche, le chiese, ecc.



Alla presentazione del volume, che è stata organizzata dalla Pontificia Università Gregoriana e che si è svolta il 7 maggio presso il Collegio Bellarmino di Roma, sono intervenuti insieme all'autore: Scott N. Brodeur SJ e Maurizio Guidi OFMCap, docenti presso l'Università Gregoriana, Marcello Spanu, docente presso l'Università della Tuscia di Viterbo, don Giuseppe Costa, docente presso l'Università Salesiana di Roma e direttore della Libreria Editrice Vaticana.

21 maggio



Il 21 maggio, presso la Libreria internazionale Paolo VI di Roma, **Lucetta Scaraffia**, professore di Storia contemporanea dell'Università La Sapienza di Roma, e **Manuela Orrù**, autrice televisiva Rai e collaboratrice di "Porta a Porta", hanno presentato la monografia *Ildegarda di Bingen. La donna, la monaca, la santa* di **Neria De Giovanni**, giornalista e scrittrice, presidente dell'Associazione internazionale dei critici letterari, mentre **Patrizia Boi** ha letto alcuni brani dell'opera. Questo testo costituisce una narrazione avvincente della vita e delle opere di Ildegarda di Bingen, monaca benedettina che interloquì con Papi e imperatori, che fu teologa, filosofa, mistica, predicatrice, scrittrice di versi, autrice di musica sacra, ma anche di opere dedicate alla medicina e alle scienze naturali. Nel volume si alternano capitoli "soggettivi", nei quali cioè è la stessa Ildegarda a parlare in prima persona, "rivivendo situazioni rigorosamente citate dalle fonti e dagli studi storici su di lei", a capitoli "oggettivi", dove sono ripercorsi e riassunti i contenuti delle sue opere, nel contesto delle più ampie vicende storiche.

23 maggio



È stato presentato il 23 maggio a Roma, presso la Biblioteca del Seraphicum, il volume *Massimiliano Kolbe – «Un mistico nella scia dell'Immacolata»* di padre **Raffaele Di Muro**, sacerdote francescano conventuale, docente di Teologia spirituale e Spiritualità francescana presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" e di Storia della spiritualità medievale presso la Pontificia Facoltà Teologica del Teresianum. Insieme all'autore hanno partecipato padre **Luigi Borriello**, la prof.ssa **Marisa Del Genio**, che dirige la collana Testi Mistici della LEV, di cui questa pubblicazione fa parte, e padre **Edmondo Caruana**, responsabile dell'ufficio editoriale LEV. L'opera è strutturata in due parti principali. Nella prima, dopo una breve ricostruzione del profilo biografico di padre Kolbe, vengono presentate la sua figura di mistico in versione mariana e poi la sua eredità. Segue una bibliografia essenziale. La seconda parte del volume propone invece un'antologia di testi mistici di san Massimiliano Kolbe. "Essi – nota padre Di Muro – presentano una caratteristica comune: la profonda devozione all'Immacolata che appare in ogni pagina e che va ad alimentare costantemente il pensiero ed il vissuto del Kolbe".

29 maggio



Il 29 maggio si è svolta presso l'Istituto Patristico Augustinianum di Roma la presentazione del volume *Cristiani nella società del dialogo e della convivenza*, che raccoglie una serie di discorsi tenuti dal cardinale arcivescovo di Barcellona **Lluís Martínez Sistach** in un arco di tempo che va dal 1986 al 2012. Insieme all'autore sono intervenuti il cardinale **Agostino Vallini**, vicario generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, monsignor **Vicente Cárcel Ortí**, storico, **Antonio Pelayo**, corrispondente da Roma dell'emittente spagnola Antena 3 TV, **Sergio Rodriguez**, direttore dell'Istituto Cervantes di Roma. I lavori sono stati coordinati da **Marta Lago**, responsabile dell'edizione spagnola de *L'Osservatore Romano*. Nei diversi interventi sono analizzati i fenomeni della povertà, dell'immigrazione, della globalizzazione, i problemi legati alla vita nelle metropoli, ma soprattutto la presenza pubblica della religione nella società, e della Chiesa cattolica in particolare, con contributi sui temi della laicità dello Stato e sulle relazioni tra Chiesa e società civile. Conclude l'opera una conferenza dedicata alla Basilica della Sagrada Familia quale "icona della nuova evangelizzazione" e simbolo della presenza pubblica della Chiesa, luogo di accoglienza e di servizio alla famiglia. Tra i presenti in sala: i cardinali Antonio Cañizares Llovera e Santos Abril y Castelló, gli arcivescovi Luis Francisco Ladaria Ferrer e Felix Del Blanco Prieto, l'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Eduardo Gutiérrez Sáenz de Buruaga.

13 giugno



Sull'aereo di Papa Benedetto. Conversazioni con i giornalisti, curato dalla vaticanista **Angela Ambrogetti**, direttrice della testata online *Korazym.org*, è stato presentato il 13 giugno presso la Sala Marconi della Radio Vaticana. All'incontro, moderato da **Javier Martínez-Brocal**, direttore di *Rome Reports*, sono intervenuti padre **Federico Lombardi**, direttore della Sala Stampa della Santa Sede e direttore generale della Radio Vaticana; **Salvatore Mazza**, giornalista di *Avvenire* e presidente dell'Aigav; **Albert Link**, corrispondente del quotidiano tedesco

6 giugno



È stato presentato nel pomeriggio del 6 giugno all'Augustinianum di Roma il volume *Sinodi Continentali. I Consigli Speciali del Sinodo dei Vescovi*, curato dall'arcivescovo **Nikola Eterovic**, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, che descrive l'attività dei Consigli Speciali continentali dal 2004 al 2012, cioè dall'inizio del mandato di monsignor Eterovic alla Segreteria generale del Sinodo, restituendo un affresco della vita della Chiesa così come si esprime nei singoli continenti con le sue diverse caratteristiche, ed evidenziando la comunione dei Pastori delle Chiese locali con il Vescovo di Roma, Pastore della Chiesa universale. All'incontro, coordinato da **Isabella Piro**, giornalista di Radio Vaticana, sono intervenuti insieme al curatore quattro relatori provenienti da quattro continenti diversi: il cardinale **Francis Arinze**, prefetto emerito della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti; monsignor **Savio Hon Tai-Fai**, segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli; **Andrea Riccardi**, fondatore della Comunità di Sant'Egidio; **Guzmán Carriquiry**, segretario della Pontificia Commissione per l'America Latina. Nel suo saluto introduttivo, il direttore della Lev, don **Giuseppe Costa**, ha sottolineato la "collaborazione piena" tra LEV e Sinodo e "l'amicizia cresciuta nella collaborazione". "Noi ben volentieri promulghiamo tutto ciò che fa il Sinodo" ha affermato don Costa, e ciò "permette la circolazione delle idee e favorisce la riflessione". Tra i presenti in sala: gli arcivescovi Lorenzo Baldisseri e Giovanni Marra, l'ambasciatore della Repubblica di Croazia in Italia, Damir Grubisa, il vicedirettore della Sala Stampa della Santa Sede Angelo Scelzo, il presidente della Comunità di Sant'Egidio Marco Impagliazzo, i monsignori Fortunato Frezza, Giuseppe Antonio Scotti, Fabio Fabene.



Bild. Il libro presenta le conversazioni che Benedetto XVI ha tenuto con i giornalisti ammessi sul volo papale durante i suoi 24 viaggi apostolici in ogni continente, dal primo a Colonia per la XX Giornata Mondiale della Gioventù, nell'agosto del 2005, a quello in Libano nel settembre del 2012. Questo volume – arricchito da diversi inserti fotografici, che presentano varie istantanee di Benedetto XVI in aereo – fa seguito a *Compagni di viaggio. Interviste al volo con Giovanni Paolo II*, pubblicato nel 2011 sempre dalla LEV e tradotto in diverse lingue.

Rassegna Editoriale

a cura di *Francesca Aida Bucciarelli*



I SANTI EVANGELIZZANO
di Angelo Amato

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 410
€ 24,00

Nei Santi la Chiesa offre alle genti lo spettacolo edificante del Vangelo vissuto, testimoniato e proclamato. I Santi, infatti, evangelizzano con la loro vita virtuosa, nutrita di fede, speranza e carità. La storia della Chiesa, in Oriente come in Occidente, al Nord come al Sud, registra santi di ogni età, di ogni paese, di ogni razza, lingua o cultura: la santità, pur essendo unica come dono divino, penetra in modo diverso nei cuori dei figli della Chiesa: ci sono santi martiri, santi confessori, santi dottori della Chiesa. Tutti sono testimoni di Cristo ed evangelizzatori, anche se in forme diverse. Un piccolo contributo al risveglio della fede dei nostri contemporanei può quindi venire anche dalla valorizzazione dei Santi come modelli di vita cristiana riuscita. Il volume si compone di due parti: la prima, "Il cammino della santità", ospita riflessioni sulla santità e sulle cause dei Santi, la seconda, "I Santi, spettacolo di vita evangelica", contiene omelie tenute durante l'arco del 2012.



**L'INCARNAZIONE
DEL VERBO**
di Edoardo Scognamiglio

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 256
€ 18,00

Questo volume studia il contributo che san Tommaso d'Aquino offre nella Summa Theologiae sul mistero dell'incarnazione del Verbo. In particolare l'autore, rileggendo fedelmente le fonti bibliche e teologiche sull'incarnazione, evidenzia gli apporti di san Tommaso su quello che lui stesso definisce come il "mistero più mirabile" tra tutte le opere di Dio, ponendo in rilievo il metodo teologico utilizzato dal Dottore Angelico nella sua indagine. Il saggio contiene inoltre degli excursus sull'attualità del pensiero di san Tommaso e sulla visione francescana dell'incarnazione, mettendo in luce come l'approccio teologico del santo aquinate abbia influenzato il modo di fare teologia oggi e abbia ancora molto da insegnare ai filosofi e ai teologi dell'era moderna.



**LA FEDE DONO
E IMPEGNO**
di Jorge Medina Estévez

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 72
€ 8,00

Continua la serie di pubblicazioni del cardinale Jorge Medina Estévez che illustrano ai fedeli, con un linguaggio semplice ma al tempo stesso profondo, la sana dottrina e la retta disciplina della Chiesa. In queste pagine l'autore prende in esame la fede come elemento fondamentale della nostra vita nella Chiesa, dimostrando come dall'atto di fede verso Dio scaturisca la vera carità verso il prossimo. Il testo si conclude con una preghiera attraverso la quale il lettore può ritrovare nella conversazione con il Signore tutto ciò che ha letto nello scritto.



**IL MISTERO
DEGLI ANGELI**
di Maria Luigia Ronco Valentini

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 160
€ 12,00

L'opera ripropone il testo dell'omonima trasmissione radiofonica andata in onda su Radio Vaticana dall'ottobre del 1996 a giugno 1997, il cui intento era di chiarire il mistero dell'esistenza degli Angeli. Il volume racconta la loro storia attraverso un'attenta ricerca teologica, storica e letteraria, risalendo alle fonti dell'angelologia, a partire dalle credenze primitive e dell'antichità classica fino a giungere alle testimonianze più recenti. Il testo aiuta dunque i fedeli a riscoprire il significato della presenza degli Angeli nella nostra vita, dando un particolare valore al loro messaggio e al nostro rapporto con Dio.

Rassegna Editoriale

Il volume raccoglie gli esercizi spirituali predicati all'inizio della Quaresima 2012 dal cardinale Laurent Monsengwo Pasinya, arcivescovo di Kinshasa, ai quali ha partecipato il Santo Padre Benedetto XVI. Essi hanno come base la Prima Lettera dell'Apostolo Giovanni, nella quale si racconta l'esperienza di fede dei primi Discepoli, perché i cristiani siano in comunione con loro, come essi stessi sono stati in comunione con il Padre e il Figlio suo Gesù Cristo. Il cardinale sviluppa poi l'idea della comunione, fornendo uno stimolo a vivere in una unità sempre più perfetta con Dio e con i fratelli.

LA COMUNIONE DEL CRISTIANO CON DIO

Esercizi spirituali con
Benedetto XVI di Laurent
Monsengwo Pasinya

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 106
€ 14,00



Il vescovo Giuseppe Giudice, quale "Maestro della Fede", invita la sua Chiesa "a camminare come se vedesse l'invisibile", offrendo una proposta concreta di itinerarium fidei attraverso una serie di meditazioni sulla Via Crucis. "Sulla croce Gesù porta il peso degli uomini, il peso del mondo" annota il cardinale Agostino Vallini nella presentazione del volumetto. Una vicenda "tragica e luminosa" la definisce il cardinale, nella quale siamo tutti coinvolti. "La Via Crucis di Gesù di Nazaret, unica ed eterna – scrive l'autore – può affiancare le tante vie crucis sempre attuali dell'uomo e permettere ad un Vescovo di non dimenticare il linguaggio scarno della sofferenza e del dolore". Ogni stazione è introdotta dall'immagine di un'opera d'arte custodita nella diocesi, cui segue un testo poetico del Vescovo, un passo biblico, una riflessione e delle preghiere. Attraverso questo "prezioso sussidio" possiamo "vivere con frutto il cammino della Croce", nota il cardinale Vallini, e il testo potrà aiutare il percorso spirituale di ogni persona durante l'Anno della Fede.

COME SE VEDESSE L'INVISIBILE

Via Crucis: itinerarium fidei
di Giuseppe Giudice

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 88
€ 4,50



A distanza di cinquant'anni dalla sua apertura, il Concilio Vaticano II si trova al centro di un serrato dibattito. Sin dal 1978 Joseph Ratzinger, che fu perito conciliare, ha incontrato ogni anno i suoi ex studenti per uno scambio di idee, consuetudine che ha mantenuto anche da Papa. Nel presente volume sono raccolti gli interventi della riunione del Circolo degli Studenti di Benedetto XVI tenutasi nel 2010 a Castelgandolfo. È riportato anche un prezioso contributo del cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, che in quell'occasione era stato invitato come relatore.

Il libro offre dunque ai lettori un'occasione unica per conoscere più da vicino il punto di vista del Papa emerito Benedetto XVI sul Concilio Vaticano II.

IL CONCILIO VATICANO II

L'ermeneutica della riforma
di Benedetto XVI, Circolo
degli Studenti, Kurt Koch

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 232
€ 15,00



Un agile strumento di divulgazione, che svolge in maniera chiara le seguenti tematiche:

1. Escatologia: di che si tratta?
2. Cultura contemporanea e vita eterna.
3. Confusione sull'aldilà.
4. Immagini e simboli del paradiso.
5. Il linguaggio mistico.
6. L'esperienza liturgica.
7. La catechesi.

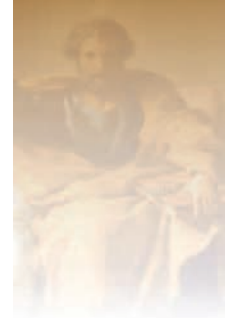
IL PARADISO. DI CHE SI TRATTA?

di Angelo Amato

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 48
€ 8,00



Rassegna Editoriale



L'ABC DI JOSEPH RATZINGER

Un libro di consultazione da «Abbà» a «Vocazione» a cura di Robert Zollitsch

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 290
€ 15,00

164 tra termini, nomi e concetti per spiegare il pensiero di “uno dei teologi di maggior spicco della nostra epoca”. È l'ABC di Joseph Ratzinger, quasi un vocabolario che ripercorre e illustra l'essenza del pensiero del Pontefice emerito Benedetto XVI attingendo alle sue numerosissime opere. Il volume è a cura di monsignor Robert Zollitsch, arcivescovo di Friburgo e presidente della Conferenza Episcopale della Germania, ed è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Papa Benedetto XVI, impegnato nell'edizione di tutti gli scritti di Joseph Ratzinger e fondato da monsignor Gerhard Ludwig Müller, oggi prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

ACQUA UN ELEMENTO ESSENZIALE PER LA VITA

Contributi della Santa Sede ai Forum Mondiali dell'Acqua a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 130
€ 10,00

Il volume riunisce i testi dei contributi della Santa Sede preparati in occasione delle ultime edizioni del Forum Mondiale dell'Acqua: nel 2003 a Kyoto, in Giappone, nel 2006 a Città del Messico, in Messico, nel 2009 a Istanbul, in Turchia, e nel 2012 a Marsiglia, in Francia. L'invito della Santa Sede è quello di proseguire nello sforzo prioritario per fornire acqua potabile a tutti: un accesso regolare e costante, in quantità sufficiente per consentire almeno una vita dignitosa. Il tutto realizzato nel modo più sostenibile per la società, l'ambiente e le economie.

LA FILOSOFIA DELLA SOLITUDINE

di Raffaele Pettenuzzo

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 190
€ 8,00

In una società sempre più governata dalla tecnologia e dalla superficialità dei rapporti umani, in cui la ricerca della verità va gradualmente perdendosi, la filosofia della solitudine sembra l'unico modo per riscoprire il colloquio con se stessi e con il prossimo.

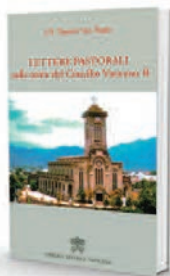
Questo breve e agile volume rappresenta un utile strumento per indicare al lettore, giovane o adulto che sia, una via per ritrovare un intimo dialogo di amore tra il terreno e il divino.

LETTERE PASTORALI SULLE ORME DEL CONCILIO VATICANO II

di Francois-Xavier Nguyen Van Thuan

LEV, Città del Vaticano 2013
Pagine 166
€ 12,00

Il volume raccoglie sei lettere pastorali scritte tra il 1968 e il 1973 dal vescovo di Nha Trang (poi cardinale) Francois-Xavier Nguyen Van Thuan, per accompagnare la propria diocesi e la nazione vietnamita verso lo spirito del Concilio. Tra i temi affrontati: la Chiesa nel mondo, cioè la prassi di fede di una comunità radicata nel contesto socio-economico, politico e religioso del Paese, un laicato attivo nella Chiesa e nella società, la difesa della dignità umana illuminata dalla fede. Corredano il volume, curato dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace di cui il servo di Dio Van Thuan fu presidente, alcune riflessioni sulla sua figura, una piccola galleria fotografica e la cronologia della sua vita, durante la quale subì nel suo Paese anche una carcerazione lunga 13 anni. Il 5 luglio si è conclusa a Roma la fase diocesana della causa di beatificazione.



Rassegna Editoriale

Il volume, mutuando il titolo dal paradosso usato da Gesù per spiegare ai suoi discepoli che la ricchezza rappresenta un ostacolo invalicabile per entrare nel regno dei cieli: "...è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio", ha l'intento di spiegare il rapporto tra il benessere economico e la felicità in tempi i cui non si è disposti a rinunciare alle molteplici esigenze e bisogni creati dalla cultura consumistica. In particolare l'autore sviluppa le sue riflessioni non limitandosi solamente all'ambito economico, ma prende in considerazione la prospettiva antropologica, etica, religiosa, culturale, politica, sottolineando le radici etico-religiose su cui si dovrebbe fondare la vera felicità e toccando anche le problematiche della disoccupazione, della ricerca del bene comune, della salvaguardia del creato. Un saggio utile a tutti coloro che, in questi tempi di crisi, cercano una risposta concreta alla domanda: "Il benessere economico fa la felicità?"

IL CAMMELLO E LA CRUNA DELL'AGO

Si può essere felici in tempo di crisi? di Piero Sapienza

LEV, Città del Vaticano 2013

Pagine 112

€ 12,00



È uno studio sapientemente documentato sulla spiritualità di san Giovanni Bosco, questione molto dibattuta dalla produzione storiografica sul fondatore dei salesiani, ma ancora poco approfondita. L'autore ha il merito di portare in primo piano tale argomento, attraverso una preziosa selezione di prove documentali di importanti figure della Chiesa cattolica che hanno fortemente influenzato la vita e la spiritualità di don Bosco: da sant'Ignazio di Loyola a san Filippo Neri, da san Francesco di Sales a san Vincenzo de' Paoli, da sant'Alfonso Maria de' Liguori fino alla forte esperienza con san Giuseppe Cafasso, suo maestro e guida. Uno studio che costituisce dunque un eccezionale patrimonio di fonti e riflessioni, utili al lettore per comprendere meglio il valore e il significato dell'esperienza spirituale ed apostolica di don Bosco nella vita sociale e nella Chiesa.

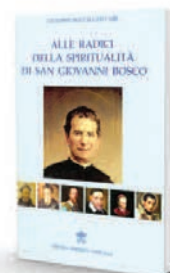
ALLE RADICI DELLA SPIRITUALITÀ DI SAN GIOVANNI BOSCO

di Giuseppe Buccellato

LEV, Città del Vaticano 2013

Pagine 198

€ 15,00



Il volume ripercorre la storia del movimento catechistico di Roma, che è stato uno dei più vivaci e fecondi tra le varie diocesi italiane. Questa ricostruzione storica, che va dal 1958 fino al 2008, parte dall'evoluzione dell'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana, prosegue con il passaggio di testimone in favore del catechismo parrocchiale e successivamente della commissione catechistica, fino ad arrivare all'Ufficio Catechistico diocesano.

Il libro è un omaggio alla missione catechistica di Roma, come stimolo per tutti gli addetti ai lavori a proseguire nella loro preziosa attività pastorale.

FRAMMENTI DI UNA STORIA

L'Ufficio Catechistico di Roma di Lorenzina Colosi

LEV, Città del Vaticano 2013

Pagine 232

€ 24,00



Per essere autentici testimoni i sacerdoti, come tutti i cristiani, hanno bisogno di approfondire, alimentare e vivere sinceramente la fede che Dio ha loro donato. L'ausilio migliore è rivolgersi a quella che la Chiesa ha da sempre considerato una fonte viva, la sua tradizione. In quest'opera vengono proposti brani di alcuni Padri della Chiesa che trattano specificatamente la chiamata, la donazione, il progresso spirituale, l'unione con Dio e la missione sacerdotale. Laici e sacerdoti possono trovare in questo testo un utile strumento per "riscoprire la gioia del credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede" (Porta Fidei, 7).

IL SACERDOZIO NELLA SPIRITUALITÀ DEI PADRI

di Adele Scarnera

LEV, Città del Vaticano 2013

Pagine 120

€ 8,00





I Venerdì di Propaganda: temi e autori

Quattro gli incontri, coordinati da Neria De Giovanni, che si sono svolti tra gennaio e febbraio 2013 presso la Libreria Internazionale Paolo VI di via di Propaganda a Roma



L'arcivescovo **Gerhard Ludwig Müller**, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha presentato l'11 gennaio il suo libro *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI*, edito dalla Lev. *Per speculum. Da Dante al Novecento*, dell'editrice Jaca Book, è l'opera della professoressa **Giovanna Ioli** sulla

quale si è discusso il 25 gennaio. L'8 febbraio è intervenuta la scrittrice **Maria Teresa Giuffrè**, autrice del volume *Per vie di mistero. Angelina Lanza Damiani e la scrittura di sé*, delle Edizioni Studium. L'architetto **Salvatore Di Mauro** ha dialogato il 22 febbraio sul suo volume *I chiostrì e le strade di Dusmet*, pubblicato dalla Lev. ♦